

Note di teatro

Alla Corte due spettacoli impegnativi per l'inizio del 2006

I consensi del pubblico sono andati a "Il sorriso di Daphne" di Franceschi e allo shakespeariano "Enrico IV"



L'attore Corrado D'Elia

Due spettacoli molto impegnativi e riusciti un po' più che a metà per il primo mese del 2006 nei teatri di Genova centro. Ci riferiamo a "Il sorriso di Daphne" di Vittorio Franceschi, applaudito alla Corte e, sempre applaudito alla Corte, all'"Enrico IV" di Shakespeare, presentato in tandem dal Teatro Stabile di Bolzano e dallo Stabile della Sardegna.

Il testo di Franceschi, ottimo nell'impegno e nelle intenzioni, costruito drammaturgicamente in maniera quasi perfetta con tre personaggi molto idonei ad

esprimere ciò che voleva dirci l'autore, ha denunciato qualche lacuna, a tratti, sul piano del linguaggio. Franceschi è nato con il cabaret e anche se poi ha affinato il proprio mestiere, soprattutto come attore, con registi illustri e cimentandosi con classici di qualità, ha conservato una sorta di attitudine alla battuta non sempre felicissima soprattutto quando viene inserita in un dramma carico di implicazioni anche tragiche come quello dell'eutanasia. A parte ciò - coadiuvato da due attrici molto brave (Laura Curino nel ruolo della sorella vedova, e Laura Gambarin in quello di una ex allieva) Franceschi, presentandosi in scena come un botanico alle prese con atroci sofferenze, finirà per approdare alla fine invocata, bevendo, con l'aiuto della sua discepola, la goccia di veleno contenuta nella pianta Daphne da lui stesso scoperta. Densi di riflessioni sul senso dell'esistenza, la novità di questo sempre molto attivo autore-attore, è stata vivamente applaudita.

Buona, nel complesso, anche la resa di "Enrico IV", anche se una parte almeno degli spettatori sono rimasti spiazzati dal modo originale con il quale Paolo Bonacelli - noto al grande pubblico soprattutto per alcune non recenti interpretazioni televisive - ha animato la figura

dell'ormai mitico Falstaff, giustamente considerato dalla critica più avvertita come il più grande (dopo Amleto) personaggio inventato da Shakespeare. Anziché puntare sulla prorompente e spavalda vitalità di sir John e sul suo a tratti impudente anticonformismo, Bonacelli, in ciò evidentemente coadiuvato dal regista Marco Bernardi, ci ha dato un Falstaff pacato, solo a scorcio compiaciuta canaglia, quasi già presago del ripudio che dovrà soffrire da parte del principe di Galles (che poi diventerà Enrico IV) da lui educato alla spregiudicatezza.

Un'impostazione - quella della calma - che ha ovviamente sconcertato chi si aspettava un Falstaff alla Bonacelli. Se a questo si aggiunge la difficoltà di assemblare i dieci atti dei due copioni che Shakespeare ha dedicato a Enrico IV, ci si avvedrà di quanto ci si debba considerare quasi sorpresi delle buone accoglienze che, nonostante tutto, il pubblico ha decretato alla rappresentazione, anche per merito dell'ottima traduzione di Dellagiocoma e delle buone prestazioni di Carlo Simoni, Corrado D'Elia ed Alvisè Battain, che si sono prodigati strenuamente per far scattare i consensi.

Dario G. Martini

All'Archivolto di San Pier d'Arena

Da "Love Bugs" alle assi del palcoscenico: De Luigi recita Benni

Ancora una volta il Teatro dell'Archivolto mette in scena "La letteratura" e lo fa utilizzando un testo di Stefano Benni "Il bar sotto il mare" raccolto di racconti già al centro di un lavoro corale nel 1992 che oggi è diventato monologo affidato alle corde interpretative di Fabio De Luigi: "Abbiamo avuto la benedizione di Stefano - annuncia il regista Giorgio Gallione - ho vissuto questa esperienza di recupero di un lavoro non troppo lontano, con piacere e tenerezza ("Il bar sotto il mare" con i Broncoviz)". E così dopo essersi inseguiti per un bel po' di tempo Gallione e De Luigi si sono incontrati ed il trait-d'union è stato Benni; l'attore si trova prestato al palcoscenico dalla televisione, dimostrandosi capace e soprattutto dando l'impressione di divertirsi.

Lo spettacolo è a metà tra affabulazione pura e semplice e performance, ma resta la cornice, recuperando l'affondo negli abissi lungo la scia di una sirena (voce fuori scena di Barbara Casini). I testi non cambiano di molto: "La storia di Pronto Soccorso e beauty case" "Ceneruntolo" "Achille ed Ettore" "Capuccetto Nero", qualcosa da "Terra!" e da "Bar Sport" un'introduzione da "L'anno del tempo Matto" e poi qualche poesia da "Stranalandia", qualcosa dalla "Ballata" e anche qualche pezzo inedito: un'antologia del teatrabile dove Benni ci mette i suoi esercizi di stile.

Ci sono alcune canzoni "L'aria dei vip", "Ma che notte è" e la musica curata da Paolo Silvestri che mescola sapientemente vecchi e nuovi materiali in un lavoro di attenta cucitura.

Per via dei diversi scenari, che di volta in volta le storie propongono, la scena ci proietta inizialmente in un bar con sedie azzurre e un fondale di balena, poi di volta in volta si trasforma in diverse piccole scenografie, assecondando la narrazione. Non si tratta di un monologo classico, ma una sorta di dentro e fuori dal narrato, per interpretare un personaggio e poi recuperare il filo del raccontare: questi sono scarti che dal punto di vista recitativo sono affascinanti, ma richiedono grandi, grandissime capacità e forse il pur bravo De Luigi non riesce in modo completo nell'intento proposto dal drammaturgo.

Comunque ancora una volta "L'Archivolto" con il suo "deus ex machina" Giorgio Gallione propone performance innovative, anche se, e lo dico con un pizzico di malinconia, ci piacerebbe ritornare al tempo dei mitici Broncoviz...

Claudio "Kla" De Maria

STILE|giovani

Possiamo fare molto per i giovani.
Ma non tutto.



www.stilegiovani.it

Dai 18 ai 29 anni, nessuna banca ti ha mai dedicato tante attenzioni.

Diventare grande non è sempre facile. Per questo nasce Stile Giovani, un mondo di soluzioni per realizzare i tuoi progetti di studio, casa, lavoro e tempo libero. Scoprilò in una delle nostre filiali. Carige Stile Giovani, tutte le attenzioni di cui hai bisogno.

BANCA CARIGE
Gruppo di Banche e di Crediti e Finanziarie

CBS CASSA DI RISPARMIO
DI SANONIA

ER Cassa di Risparmio
di Carrara S.p.A.

BANCA DEL MONTE
DI LUCCA

GRUPPO
BANCA CARIGE